

Curare un tumore senza rinunciare a un figlio, un libro per medici e malati

Roma, 10 giu. (Adnkronos Salute) - Curare un tumore, ma non rinunciare a diventare genitori nonostante le terapie mettano a rischio la fertilità. Un tema delicato su cui la comunità scientifica si confronta con sempre maggiore interesse, di pari passo con gli avanzamenti della medicina. Per offrire una panoramica completa, autorevole e aggiornata del problema, Giuseppe Luigi Banna e Rosaria Condorelli, oncologi dell'azienda ospedaliera Vittorio Emanuele di Catania, insieme a Francesca Catalano, senologa dell'ospedale Garibaldi-Nesima di Catania, e a Fedro Peccatori, direttore dell'unità di Trapianto allogenico dell'Istituto europeo di oncologia di Milano, hanno scritto il libro 'Fertilità e oncologia', presentato oggi a Roma. "La diagnosi precoce e il miglioramento delle cure oncologiche - scrive nella prefazione del volume Giuseppe Palumbo (Pdl), presidente della commissione Affari sociali della Camera - hanno determinato un incremento della sopravvivenza e della percentuale di guarigione di molti tumori. La maggior parte delle neoplasie guaribili insorgono nei giovani e nei bambini. Pertanto, la popolazione di quelle persone che con termine anglosassone vengono definite 'cancer survivors' è in costante crescita. Non si dispone di dati italiani, ma negli Usa si stima che più di 20 mila bambini e giovani in età riproduttiva siano esposti ogni anno a chemio e/o radioterapia e che la popolazione dei 'cancer survivors' sia costituita da 10 milioni di persone: l'1% al di sotto dei 19 anni, il 5% tra i 20 e i 39 anni, il 33% tra i 40 e i 64 anni e il 61% oltre i 65 anni". "Questi dati - sottolinea - impongono un'attenta riflessione sulla necessità di considerare prioritaria, tra gli obiettivi di cura nel malato oncologico, sia il mantenimento della qualità di vita, sia la prevenzione di effetti a lungo termine dovuti ai trattamenti. La fertilità è un aspetto decisamente importante in tal senso. La capacità riproduttiva è una risorsa sia per l'aspetto strettamente 'procreativo', sia per le conseguenze psicologiche e fisiche". Il volume raccoglie il contributo di diversi specialisti nel campo dell'oncologia, della medicina della riproduzione, delle associazioni dei pazienti e degli esperti in diritto. E' diviso in 5 parti: incidenza e rischio di infertilità nel trattamento dei tumori, conservazione e recupero della fertilità, la gravidanza dopo trattamento oncologico e il trattamento durante la gravidanza, problematiche legali, etiche e psicologiche, linee guida e approfondimenti. Vuole essere di aiuto ai medici, ma anche ai pazienti e alle pazienti che si trovano ad affrontare questo difficile percorso e hanno interesse a conoscere meglio le possibilità più attuali per preservare la fertilità.